

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

DELIBERAZIONE N. .

 • 03 / 2016

Oggetto: atto di indirizzo in materia societaria e di fornitura del lavoro portuale temporaneo.

IL COMITATO PORTUALE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, e successive modificazioni ed integrazioni,

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 298 in data 20.8.2015 concernente la nomina del Commissario straordinario dell'Autorità Portuale di Trieste;

VISTA la deliberazione del Comitato Portuale n. 1 d.d. 20 gennaio 2009, nonché la successiva deliberazione del Presidente n. 23 d.d. 23 gennaio 2009, a mente delle quali è stata costituita la Porto di Trieste Servizi S.p.A.;

VISTA la deliberazione del Comitato Portuale n. 14 del 21 ottobre 2014, con la quale il Presidente *pro tempore* dell'Autorità Portuale di Trieste è stato autorizzato a dare avvio alle procedure volte alla cessione del capitale sociale anche della Porto di Trieste Servizi S.p.A. nella misura di almeno il 51%;

VISTA altresì la deliberazione del Comitato Portuale n. 15 di data 25 novembre 2015, con la quale è stata disposta la parziale revoca della deliberazione di cui al precedente paragrafo, nonché la revisione statutaria della Porto di Trieste Servizi S.p.A. con la sua trasformazione in società *in house* e, pertanto, stabilmente partecipata in via totalitaria dall'Autorità Portuale di Trieste;

RITENUTO che, a seguito della cennata trasformazione, che ha dato altresì luogo al trasferimento di talune competenze già esercitate da Porto di Trieste Servizi S.p.A. in capo all'Autorità Portuale, l'attuale capitale sociale della predetta società sia esuberante rispetto ai suoi scopi statutari;

VISTO l'art. 2445 c.c., comma 1°, nella parte in cui prevede che la riduzione del capitale sociale può aver luogo mediante rimborso del capitale ai soci, nei limiti ammessi dagli articoli 2327 e 2413 dello stesso Codice Civile;

CONSIDERATO che il predetto rimborso consentirebbe all'Autorità Portuale di godere di maggiori risorse, da utilizzare per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali nel rispetto della normativa vigente;

CONSIDERATO altresì che l'operazione in parola non confligge – ed anzi è coerente – con lo spirito del Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate adottato dall'Autorità Portuale di Trieste ai sensi dei commi 611 e 612 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n.

190 in quanto risponde al criterio del contenimento dei costi di funzionamento della Società, di cui alla lettera e) del predetto comma 611;

VISTO l'art. 17, commi 2° e 5° della legge 28 gennaio 1994, n. 84 e s.m.i. nella parte in cui consentono la promozione, da parte delle Autorità Portuali, di apposite agenzie per la fornitura del lavoro portuale temporaneo;

VISTA la richiesta di parere prot. APT 9114/P d.d. 10.11.2015, completa di relazione istruttoria, formulata alla competente Direzione Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti inerente la proposta per la costituzione di un'Agenzia del lavoro portuale previo adeguamento dell'organico dell'impresa autorizzata di cui all'art. 17 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 e s.m.i.;

VISTA la successiva integrazione alla predetta nota, prot. APT 10132/P d.d. 4.12.2015, con la quale alla competente Direzione Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sono stati trasmessi ulteriori dati inerenti la proposta in parola per le successive e conseguenti valutazioni;

VISTA la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. U.0025645 d.d. 11.12.2015, con la quale è stato rilasciato parere positivo alla costituzione dell'Agenzia del lavoro portuale, a condizione che la partecipazione maggioritaria dell'Autorità Portuale sia temporanea e limitata alla durata di un anno e che il progetto illustrato da APT sia reversibile, con l'impegno dell'Amministrazione Portuale a relazionare sui risultati conseguiti;

PRESO ATTO che la medesima nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. 25645 d.d. 11.12.2015, quanto alla determinazione dell'organico della costituenda Agenzia, ha indicato la necessità che l'Autorità Portuale si impegni a porre in essere una fase sperimentale della durata di un anno sottoposta a condizione risolutiva;

VISTA la nota prot. APT prot. 323/P d.d. 15.1.2016 che ha formulato precisazioni rispetto a quanto sopra;

VISTA la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. U.0001886 del 20.1.2016, con la quale la competente Direzione di detto Ministero ha ribadito le posizioni assunte nella precedente nota n. 25645 dell'11 dicembre 2015, chiedendo in particolare che venga sottoposto alla valutazione preventiva del Ministero medesimo il provvedimento con il quale in via sperimentale e temporanea si determina l'organico dell'Agenzia e si prevede la condizione risolutiva necessaria per la sua rideterminazione a conclusione del periodo di sperimentazione;

VISTO l'avviso recante invito a manifestare interesse per la costituzione dell'Agenzia di cui sopra in forma di società a responsabilità limitata, pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Autorità Portuale di Trieste in data 26 gennaio 2016, che tiene conto delle indicazioni ministeriali ricevute;

CONSIDERATO necessario procedere ai successivi adempimenti volti a costituire l'Agenzia *de qua*;

CONSIDERATO altresì che la partecipazione in via maggioritaria al capitale sociale dell'Agenzia in parola, che sarà costituita in forma di società a responsabilità limitata, non confligge con i propositi di cui al Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate adottato dall'Autorità Portuale di Trieste ai sensi dei commi 611 e 612 dell'art. 1 della legge

23 dicembre 2014, n. 190 in quanto detta partecipazione sarà esclusivamente temporanea e cesserà al termine della fase sperimentale di un anno, volta a garantire che al termine di tale fase sperimentale il progetto sia reversibile nel caso in cui le giornate di mancato avviamento al lavoro registrate dal nuovo soggetto non risultassero sostenibili né dal punto di vista della legittimità né dal punto di vista dell'economicità;

CONSIDERATO che, anche in ragione di quanto sopra, con la cennata nota n. 25645 dell'11 dicembre 2015, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha eccezionalmente acconsentito alla summenzionata partecipazione maggioritaria dell'Autorità Portuale;

SU PROPOSTA del Commissario,

SENTITO il Segretario Generale,

DELIBERA:

1. di autorizzare il Commissario a compiere tutti gli atti necessari ad effettuare una riduzione volontaria del capitale sociale della Porto di Trieste Servizi S.p.A. in modo tale che, all'esito dell'operazione, il predetto capitale presenti una consistenza di almeno € 500.000,00;
2. di ratificare gli atti già compiuti volti alla costituzione dell'Agenzia del lavoro portuale autorizzando contestualmente il Commissario a procedere a tutti gli adempimenti successivi al riguardo, secondo la linea d'azione esposta in premessa e nel rispetto delle indicazioni ricevute dal Ministero vigilante.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Trieste, li

17 FEB. 2016

Il Commissario
(Zeno D'Agostino)